

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

F
184

NAZIONALE

BIBLIOTECA

RACC. DRAMM.

6145

44

MILANO

BRAIDENSE

46

EUTICHIO DELLA CASTAGNA

O SIA

LA CASA DISABITATA

BALLO COMICO IN DUE ATTI

DI

SALVATORE TAGLIONI

Primo. Roma. 6/15

PERSONAGGI

IL CONTE ARNOLDO WERNER innamorato di

Signor Ramacini Antonio

ALBINA, figlia di

Signora Bencini Giuditta

HALLER, vecchio fittaiuolo del Conte

Signor Bianciardi Carlo

SWINGLER, maestro di casa del Conte, innamorato di Albina

Signor Trigambi Pietro

WALTER, servo di Swingler

Signor Goldoni Giovanni

EUTICHIO, Poeta

Signor Alleva Antonio

SINFOROSA, di lui moglie

Signora Viganò Celeste

Cacciatori e Contadini d' ambo i sessi

La scena ha luogo in Tavannes, villaggio della Svizzera

Le Scene sono nuove,
eseguite dal signor ALESSANDRO SANQUIRICO

ATTO PRIMO

Piazza di un villaggio. — Nel fondo il castello del Conte Arnoldo. — Da un lato una casa, sulla di cui porta è scritto: EST LOCANDA GRATIS. — Dalla parte opposta l' abitazione d' Haller — Da un lato in fondo un' osteria. —

Il Conte Arnoldo, da lungo tempo innamorato di Albina, figlia del vecchio fittaiuolo Haller, decide di chiederla in moglie; e dopo aver fatte superare al padre della giovanetta tutte le difficoltà che gli venivano opposte, ottiene il sospirato assenso. — Swingler, maestro di casa del Conte, ha potuto sentire la domanda fatta ad Haller della mano di Albina, e siccome egli pure è di questa perdutoamente innamorato, e vedendosi deluso nelle sue nascenti speranze, vuole vendicarsene. Eutichio e Sinforosa di lui moglie, sfiniti, e nel massimo abbattimento, arrivano al villaggio, ed Eutichio trovando sulla porta di una casa, *est locanda gratis*, si rianima, e persuade la moglie di andar ivi ad abitare. Il Conte Arnoldo arriva nel momento che Sinforosa ed Eutichio altercano per la disparità delle opinioni, e procura di far riflettere al poeta, che persiste nel voler alloggiare in quella casa, che la si offre *gratis* a chiunque voglia affrontarsi cogli spiriti, che dicono, ivi sentirsi e vedersi. — Eutichio, ad onta di tutte le osservazioni tanto del Conte quanto

di Sinforosa, per non parer codardo vuol andarvi ad alloggiare, sperando che il Conte riceverà in sua casa per quella sola notte la sua indivisibile metà. — Il Conte che ha fatto disporre una festa pel suo matrimonio è avvisato che tutto è in pronto. — I contadini e le contadine del villaggio accorrono a festeggiare il loro Signore. Sinforosa ed Eutichio non sono personaggi inutili in questa circostanza; ma la comune allegrezza viene interrotta dal sopraggiungere della notte. Eutichio, fermo nel proposto di pernottare nella casa disabitata, non v' ha ragione, che valga a dissuaderlo. Il Conte lo fornisce di una pistola, affinchè in caso di bisogno possa chiamar soccorso. — Swinger, chiamati alcuni suoi aderenti, commette loro di rapire Albina, e di portarla nella casa disabitata, dove esso gli attende.

ATTO SECONDO

Camera nella casa disabitata, con porta praticabile e finestra. — Tavolini, sedie ec.

Swinger è impaziente per la tardanza di Albina: finalmente essa viene ivi condotta da due persone mascherate. Rimasto solo con essa, lo scaltrito Swinger togliendole la benda che aveva agli occhi nell' entrare in quel luogo, le propone la di lui mano, o una eterna prigionia. Mentre vanamente Albina cerca di ammollire quel cuore, si sente fortemente picchiare. Ordinando Swinger a Walter di rinchiudere la ra-

pita giovinetta in altro luogo, giura di annientarla qualora non assenta a' suoi desiderii — Eutichio arriva, e mostra quel coraggio di cui egli è persuaso non essere in alto grado possessore. Sinforosa, prima di abbandonarsi al sonno, chiede vedere il suo sposo, e, perchè gelosa, assicurarsi, che nessuna donna lo raffreddi a suo riguardo. Eutichio dopo aver avuta da Walter la chiave della porta di strada, della quale Sinforosa s'impadronisce, rimane solo con essa. — L'ambascia di due teneri cuori, che dopo tanti anni di matrimonio sono costretti dividersi, si fa sentire in entrambi con somma violenza. Assicurata quasi Sinforosa dell'inalterabilità degli affetti del proprio marito, lo lascia a mal in cuore. Eutichio l'accompagna, ed affacciatosi alla finestra le rinnovella le proteste della sua fede. Fattosi finalmente coraggio, Eutichio si dà a mangiare ed a bere. Mille strane visioni, e mille avventure lo assicurano sull'esistenza de' folletti. A consolidare questa pazza idea vi si aggiunge la vista di Albina, ch'egli stima un'ombra. — La giovane essendo riuscita a sortire dalla stanza ove era rinchiusa, accorre al romore, e finalmente capacita Eutichio di non essere quale egli suppone un'ombra, ma la promessa sposa del Conte. — Egli, riconoscendola, le si prostra ai piedi per implorare assistenza. La gelosa Sinforosa temendo sempre della fedeltà del consorte arriva nel punto che egli è ai piedi di Albina. Il sospetto di una dichiarazione d'amore la fa cadere in deliquio. Riavutasi rimprovera acerbamente il marito ed Albina, che mal tentano di farle intender ragio-

ne. — Swingler e Walter che, vestiti da spiriti, vengono per accrescere lo spavento del nuovo ospite, si sorprendono in vedere le due donne. — Spento il lume cercano impadronirsi di Albina, che anima il poeta a sparare la pistola. — Accidentalmente parte il colpo, e Swingler è ferito. Accorre allo strepito il Conte, e scoperto da Walter l'arcano, ordina che con Swingler sia condotto alla Giustizia.

Liberati il Conte ed Albina da un perfido traditore, e disingannata Sinforosa sul conto del proprio marito, sono felici, — e s'avviano tutti in un

Ameno Giardino

dove, eseguita una festa campestre, fatta preparare dal Conte pel suo imeneo, si dà termine all'azione.